



**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 16 DEL 23 MARZO 2017**

**OGGETTO: RUC- PIANO UNITARIO DI SISTEMAZIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE LOCALITA' CAPOLUOGO PER REALIZZAZIONE DEPOSITO LIBRI- APPROVAZIONE**

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **23 (ventitre)** del mese di **marzo** alle ore **17,15** nella sala consiliare del Palazzo comunale, premesse le formalità di legge, si è riunito in seduta pubblica, di prima convocazione, il **CONSIGLIO COMUNALE**.

Proceduto, da parte della Presidente Laura Burgassi, all'appello nominale in apertura di seduta, constatata la validità delle medesima e accertato che al momento della discussione del presente argomento risultano presenti:

|                              | Pres | Ass |                         | Pres. | Ass |
|------------------------------|------|-----|-------------------------|-------|-----|
| PESCINI Massimiliano Sindaco | X    |     |                         |       |     |
| BECATTINI Duccio             | X    |     | LUMACHI Mariateresa     | X     |     |
| BORGHI Davide                |      | AG  | MALACARNE Paola         | X     |     |
| BURGASSI Laura               | X    |     | MALATESTA Maria Rosaria |       | AG  |
| CORNELI Elisa                | X    |     | MALQUORI David          |       | X   |
| FARINA Enrico                | X    |     | MATTEINI Sandro         | X     |     |
| GIULIANI Letizia             | X    |     | PIAZZINI Luna           |       | AG  |
| LANDI Niccolò                | X    |     | TRIPODI Beniamino       | X     |     |
| LASTRUCCI Pamela             | X    |     | VOLPE Francesco         | X     |     |

Partecipano alla seduta gli assessori, non consiglieri comunali:

|                    | Pres | Ass |                   | Pres | Ass |
|--------------------|------|-----|-------------------|------|-----|
| Cavallini Consuelo | X    |     | Molducci Chiara   | X    |     |
| Ciappi Roberto     | X    |     | Viviani Donatella | X    |     |
| Masti Elisabetta   | X    |     |                   |      |     |

Sono stati designati scrutatori i consiglieri: Becattini, Farina

Assiste all'adunanza con funzioni di Segretario la Dott.ssa Maria D'Alfonso.



## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Illustra il punto all'ordine del giorno l'architetto Barbara Ronchi, Responsabile dell'Ufficio Urbanistica ed Edilizia;

**LUMACHI (Forza Italia per Berlusconi):** raccomanda che l'Amministrazione dia una sede a tutte le associazioni.

**CORNELI (PD):** annuncia il voto favorevole del gruppo.

**FARINA (Cittadini per San Casciano):** anticipa il voto favorevole;

**Vista** la legge regionale n. 65 del 10 novembre 2014 e smi;

**Visto** il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) approvato con deliberazione del Consiglio Regionale Toscano n. 37 del 27 marzo 2015 pubblicato sul BURT n. 28 del 20 maggio 2015 efficace dal 4 giugno 2015;

### **Premesso che:**

- in data 10 ottobre 2011 con atto del Consiglio Comunale n. 87 è stato adottato il Regolamento Urbanistico Comunale, approvato definitivamente il 18 giugno 2012 con atto del Consiglio Comunale n. 87, efficace dal 1 agosto 2012 a seguito della pubblicazione sul BURT;
- in data 30 settembre 2013 con atto del Consiglio Comunale n. 71 è stata approvata la prima variante al Regolamento Urbanistico Comunale, efficace dal 6 novembre 2013 a seguito della pubblicazione sul BURT n. 45;
- in data 30 luglio 2015 con atto del Consiglio Comunale n. 71 è stata approvata la seconda variante al Regolamento Urbanistico Comunale, efficace dal 18 novembre 2015 a seguito della pubblicazione sul BURT n. 46;
- nella tavola n. PR 4.1 - disciplina dei Centri Storici - del RUC, è stata individuata un'area destinata a dotazioni urbane Attrezzature Culturali – CL attrezzature di interesse comune corrispondente alla zona omogenea F del DM 1444/68 visto l'art. 7 comma 1 delle NTA del RUC;
- per l'edificio che insiste su tale area è previsto il grado di intervento di restauro conservativo, ad esclusione della corte interna che risulta esclusa dal tale grado di intervento;
- gli interventi su tale area, in quanto attrezzature di interesse comune, sono disciplinati dall'art. 5 punto e) e art. 58 delle Norme Tecniche di Attuazione che prevedono, per la realizzazione di nuove strutture o di ampliamento di quelle esistenti, l'approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale di un Piano Unitario di sistemazione dell'area interessata dagli interventi che individui la SUL e la volumetria necessaria per l'intervento;

**Visto** il piano unitario di sistemazione (pratica 2017/0055) redatto dall'Arch. Francesco Pruneti responsabile dell'Ufficio Espropri e servizio cimiteriale del Comune di San Casciano in Val di Pesa;

**Dato atto** che tale piano insiste sull'area identificata al foglio di mappa n. 40 particella 51 sub. 500 e 501;

**Dato atto** che l'area è inserita nel centro storico del Capoluogo, disciplinata dagli articoli 35 e 36 delle NTA del RUC;



**Preso atto** che il suddetto piano unitario è necessario per poter procedere alla riorganizzazione della Biblioteca comunale e per l'ampliamento da realizzarsi nella corte interna da utilizzare come deposito dei libri per una volumetria di circa mc. 250 e una superficie coperta di mq. 50 circa;

**Preso atto** che in merito alla compatibilità dell'intervento rispetto agli elementi costitutivi del vincolo paesaggistico esistente la Commissione Comunale per il Paesaggio ha espresso il seguente parere n. 22 del 25 gennaio 2017:

*“ Verificato che l'immobile oggetto dell'intervento edilizio è collocato in area assoggettata a vincolo paesaggistico;*

*Verificato che, in relazione agli elementi statuari del Piano di Indirizzo Territoriale approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 37 del 27/03/2015, non sussistono elementi di contrasto con le norme e che l'intervento è conforme al Pit stesso;*

*Verificato inoltre che l'intervento proposto, ivi comprese le caratteristiche architettoniche, la collocazione e i materiali previsti, risulta compatibile con il contesto di paesaggistico di riferimento;*

**ESPRIME**

*PARERE FAVOREVOLE in quanto l'intervento proposto è compatibile con gli elementi identitari del Vincolo e conforme alla disciplina dello Statuto del Territorio del PIT. »*

**Dato atto che** la Commissione Consiliare riunitasi in data 20 marzo 2017 ha dato parere favorevole pur esprimendo perplessità in merito alla rampa in via Roma, chiedendo di valutare se sia possibile non realizzarla in quanto considerata impattante dal punto di vista estetico e non solo, pur dando atto che risulta comunque più utile delle semplici scale già esistenti. Proponendo anche di valutare la possibilità di utilizzare materiali diversi dalla muratura.

**Dato atto** che l'area oggetto di intervento rientra nella perimetrazione del vincolo di cui al D.M. 31.05.2001 (G.U. n. 200 del 29/08/2001);

**Dato atto** che la conferenza di servizi con i rappresentanti della Regione Toscana, della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le provincie di Pistoia e Prato, della Città Metropolitana di Firenze e del comune di San Casciano in Val di Pesa si è svolta in data 15 marzo 2017. Nel verbale della conferenza, pervenuto in data 20 marzo 2017 protocollo 4798, la stessa *“prende atto che:*

*Il piano interessa la Biblioteca comunale di San Casciano in Val di Pesa, sita nel Centro Storico del Comune il cui complesso immobiliare è delimitato dalle Piazze De Gasperi e Garibaldi, da vi Roma e da via Lucardesi.*

*L'intervento riguarda la riorganizzazione funzionale, con ampliamento, di una porzione dell'immobile sottoposto a vincolo ai sensi della Parte II del Codice dei Beni Culturali e, pertanto, al rilascio di Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 dello stesso.*

*Le opere previste comportano anche la riorganizzazione interna degli spazi della Biblioteca, con piccole modifiche ai prospetti esterni, relative a diversa composizione di aperture ed alla realizzazione di una rampa d'accesso.*

*Il Comune di San Casciano in Val di Pesa ha già inoltrato alla competente Soprintendenza richiesta di Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 de Codice, chiedendo, altresì, di poter ricevere il relativo parere nel corso ed a seguito della presente Conferenza.*

*Con riferimento a questo aspetto, il rappresentante del Ministero precisa che tale richiesta non può essere assentita, e la presente Conferenza, convocata, lo ricorda, a norma dell'art. 23 del PIT-PPR, non rappresenta la sede propria per l'esame e la definizione dell'istanza presentata a norma dell'art. 21 del codice.*



### *Conclusioni*

*La presente Conferenza di Servizi:*

- *vista la natura e le caratteristiche dell'intervento proposto, valutato il contesto territoriale, paesaggistico e ambientale, in cui si va ad inserire la proposta progettuale del Piano Unitario di Insieme in oggetto;*
- *visti gli esiti dell'istruttoria condotta;*  
*verifica che il Piano Unitario di Insieme in oggetto non contrasta con le prescrizioni della specifica disciplina dei Beni Paesaggistici.*

*La Conferenza prende atto e sottolinea che le determinazioni odierne non possono costituire pregiudizio alcuno rispetto alle valutazioni che la competente Soprintendenza dovrà operare nell'ambito e con riferimento al procedimento attivato dal Comune per il rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004. A tale proposito, la Soprintendenza ritiene opportuno segnalare, fin d'ora, che ai fini della valutazione storico-artistica della posposta si rileva la necessità di addivenire ad una diversa configurazione del corpo di fabbrica in ampliamento e di condurre adeguati approfondimenti relativi alle finiture esteriori ed alla stessa rampa di accesso.*

*La Conferenza nel prendere atto delle considerazioni operate dalla Soprintendenza, precisa di considerare concluso, in ogni caso, il procedimento stabilito a norma dell'art. 23 del PIT-PPR”;*

**Preso atto** che la conferenza di servizi si è quindi conclusa favorevolmente per quanto riguarda l'ampliamento della biblioteca di mq. 25 di SUL e mc. 250 di volume demandando al parere ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs le prescrizioni specifiche sul progetto architettonico;

**Preso atto quindi** che la progettazione del presente piano è di tipo urbanistico, atta solo a stabilire la superficie utile lorda e la volumetria sostenibile nell'area prevista dal RUC. La progettazione dell'edificio entrerà nel dettaglio con il permesso a costruire, nel rispetto di quanto sarà prescritto dal parere ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs ancora da conseguire, evidenziato nella conferenza di servizi, e delle valutazioni della Commissione Consiliare;

**Preso atto** che varianti sostanziali in merito all'impatto ambientale, il rapporto con il tessuto esistente ed i parametri urbanistici dovrà essere oggetto di variante al presente progetto e ripercorrere lo stesso iter;

**Visti** gli elaborati progettuali consistenti in:

1. relazione tecnica
2. documentazione fotografica
3. tav. 1 – stato attuale - inquadramento zona di intervento
4. tav. 2 – stato attuale - pianta generale del piano terreno
5. tav. 3 – stato attuale - pianta piano terreno parte interessata dai lavori
6. tav. 4 – stato attuale - pianta piani superiori della parte interessata dai lavori
7. tav. 5 – stato attuale - sezioni della parte interessata dai lavori
8. tav. 6 – stato attuale - prospetti della parte interessata dai lavori
9. tav. 7 – proposta di progetto - pianta generale del piano terreno
10. tav. 8- proposta di progetto – pianta piano terreno della parte interessata dai lavori
11. tav. 9 - proposta di progetto – pianta dei piani superiori della parte interessata dai lavori
12. tav. 10 - proposta di progetto – pianta dei piani superiori della parte interessata dai lavori
13. tav. 11 - proposta di progetto – prospetti della parte interessata dai lavori
14. tav. 12 – sovrapposto - pianta piano terreno parte interessata dai lavori
15. tav. 13 – sovrapposto – pianta dei piani superiori della parte interessata dai lavori
16. tav. 14 – sovrapposto – sezioni della parte interessata dai lavori
17. tav. 15 – sovrapposto – prospetti della parte interessata dai lavori



**Preso atto** che sulla base delle disposizioni di cui all'art. 104 della L.R. 65/2014 e s.m.i. è stato provveduto al deposito presso l'Ufficio del Genio Civile di Firenze competente alle indagini geologico-tecniche di fattibilità urbanistica effettuato il giorno 23 febbraio 2017 al protocollo generale dell'Ufficio del Genio Civile;

Dato atto che il controllo ha dato i seguenti risultati:

**Precisato** che il presente piano, ai sensi dell'art. 5 lettera e) delle NTA del RUC fissa la volumetria necessaria a servizio della zona;

**Ritenuto** quindi approvare il Piano Unitario in questione, come dagli elaborati sopra elencati;

**Acquisiti** i pareri favorevoli resi ex art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267:

- in ordine alla regolarità tecnica, da parte del responsabile del Servizio Urbanistica e Territorio;
- in ordine alla regolarità contabile del presente atto, da parte del dal responsabile del "Servizio economico-finanziario";

Visto l'esito della votazione, che ha dato il seguente risultato:

Presenti n. 13

Favorevoli n. 12

Contrari n. 1 (Lumachi)

#### **DELIBERA**

- 1) di approvare il Piano Unitario di sistemazione dell'area classificata dal RUC quale area per Attrezzature Culturali – CL attrezzature di interesse comune, come meglio descritto in premessa e costituito dagli elaborati sopra elencati, che qui si intendono riportati ed approvati a far parte integrante del presente atto, pur rimanendo depositati in originale presso l'Ufficio Urbanistica, per la riorganizzazione della Biblioteca comunale e per l'ampliamento da realizzarsi nella corte interna da utilizzare come deposito dei libri per una volumetria di mc. 250 e una superficie coperta di mq. 50;
- 2) di dare atto che in sede di redazione e futura approvazione del progetto architettonico da parte degli organi competenti si dovrà dare atto di aver recepito quanto scaturirà dal parere soprintendenza ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 42/2004 ancora da acquisire, dal Genio Civile, dalla conferenza dei servizi art. 23 del PIT e dalla commissione consiliare riportati in premessa;
- 3) che varianti sostanziali al piano in merito ai parametri urbanistici, all'impatto ambientale dell'immobile, al rapporto con il tessuto esistente, saranno oggetto di variante allo stesso;
- 4) di dare atto che il Piano di Sistemazione ha validità massima di 10 anni dalla data di esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 5 lettera e) comma e.4) delle NTA del RUC.

Allegati:

- parere conferenza paesaggistica
- parere del Genio Civile



**Oggetto: Comune di San Casciano in Val di Pesa (FI) - Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 23 della "Disciplina del Piano" del PIT con valenza di Piano paesaggistico, al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni della specifica disciplina dei Beni Paesaggistici del Piano Unitario di Insieme, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. e) del vigente Regolamento Urbanistico, relativo alla Ristrutturazione con ampliamento della Biblioteca Comunale, nel Comune di San Casciano in Val di Pesa.**

### Verbale della Riunione

Il giorno 15/03/2017, presso gli Uffici della Regione Toscana in Firenze, Via di Novoli, 26, sono convenuti e presenti i seguenti membri in rappresentanza degli organi competenti convocati:

- per la Regione Toscana, Ing. Aldo Ianniello, Direttore Urbanistica e Politiche Abitative, Dirigente del Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio (in qualità di Presidente), Arch. Cecilia Berengo P.O. del Settore Tutela Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio, e Arch. Anna Rotellini, Istruttore del Settore Tutela Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio;
- per la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato, Arch. Gabriele Nannetti, Responsabile dell'Area Funzionale Paesaggio, all'uopo delegato.

Alla riunione sono, inoltre, invitati e presenti:

per il Comune di San Casciano in Val di Pesa: il Responsabile del Procedimento, Arch. Sonia Ciapetti, e il Responsabile del Servizio Edilizia ed Urbanistica, Arch. Barbara Ronchi;

per la Città Metropolitana di Firenze, Arch. Daniela Angelini, delegata con nota in data 14 marzo 2017, prot. n. 11403, in atti.

La Conferenza dà avvio ai lavori alle ore 12:00.

### Premessa

Con nota registrata al protocollo regionale con n. 37855 del 26/01/2017, il Comune di San Casciano in Val di Pesa ha richiesto alla Regione la convocazione della Conferenza di Servizi prevista dall'art. 23 del PIT-PPR per l'esame dei contenuti del Piano Unitario di Insieme in oggetto, assimilabile a Piano Attuativo, inviando i seguenti elaborati del Piano:

- Dichiarazione del RP (conformità urbanistica)
- Relazione integrale per piano d'insieme
- Tav. 1 – inquadramento - SA
- Tav. 2 – pianta generale PT - SA
- Tav. 3 – pianta PT parte interessata dai lavori – SA
- Tav. 4 – pianta piani superiori parte interessata dai lavori – SA
- Tav. 5 – sezioni parte interessata dai lavori – SA
- Tav. 6 – prospetti parte interessata dai lavori – SA
- Tav. 7 – pianta generale PT - SP
- Tav. 8 – pianta PT parte interessata dai lavori – SP
- Tav. 9 – pianta piani superiori parte interessata dai lavori – SP
- Tav. 10 – sezioni parte interessata dai lavori – SP
- Tav. 11 – prospetti parte interessata dai lavori – SP
- Tav. 12 – pianta PT parte interessata dai lavori – SS
- Tav. 13 – pianta piani superiori parte interessata dai lavori – SS



- Tav. 14 – sezioni parte interessata dai lavori – SS
- Tav.15 – prospetti parte interessata dai lavori – SS.

Il Comune di San Casciano in Val di Pesa fa parte dell'*Ambito 10 Chianti* e l'edificio oggetto del Piano è interessato dai seguenti vincoli:

- vincolo ai sensi dell'art. 136 del Codice, ricadendo all'interno del perimetro definito dal seguente DM:

D.M. 31/05/2001, G.U. 200 del 2001- [...] Località "Ponterotto – Le Lame" ed aree limitrofe sita nel Comune di San Casciano Val di Pesa, che riporta la seguente motivazione:

- [...] la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, per la varietà degli aspetti e l'alternanza di aree boschive e aree coltivate, la bellezza dei paesaggi rurali nati da una secolare azione dell'uomo, la presenza di impianti poderali e agglomerati rurali di antica origine, nonché dei vigneti e degli oliveti, che costituiscono una delle maggiori e più rinomate peculiarità della zona del Chianti fiorentino, rappresenta una serie di quadri naturali di grande valenza ambientale, godibile percorrendo le strade del territorio e costeggiando il fiume Pesa, e costituisce un complesso di cose immobili dove l'opera dell'uomo è inscindibilmente fusa con quella della natura.

Il Responsabile del Procedimento, dichiara e conferma la conformità del Piano presentato con gli strumenti urbanistici comunali.

La rappresentante della Città Metropolitana precisa che l'intervento è ricompreso nella proposta presentata dalla Città Metropolitana per il Bando nazionale per la Riqualificazione Urbana e la Sicurezza delle Periferie, collocatosi in posizione utile nella Graduatoria approvata con D.P.C.M. 6 dicembre 2016, e pertanto, soggetto a finanziamento statale, nel rispetto delle condizioni e dei termini stabiliti dal Bando stesso.

#### La Conferenza prende atto che

il Piano interessa la Biblioteca comunale di San Casciano in Val di Pesa, sita nel Centro Storico del Comune il cui complesso immobiliare è delimitato dalle Piazze De Gasperi e Garibaldi, da Via Roma e da Via Lucardesi.

L'intervento riguarda la riorganizzazione funzionale, con ampliamento, di una porzione dell'immobile sottoposto a vincolo ai sensi della Parte II del Codice dei Beni Culturali, e, pertanto, al rilascio di Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 dello stesso.

Le opere previste comportano anche la riorganizzazione interna degli spazi della Biblioteca, con piccole modifiche ai prospetti esterni, relative a diversa composizione di aperture ed alla realizzazione di una rampa d'accesso.

Il Comune di San Casciano in Val di Pesa ha già inoltrato alla competente Soprintendenza richiesta di Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del Codice, chiedendo, altresì, di poter ricevere il relativo parere nel corso ed a seguito della presente Conferenza.

Con riferimento a questo aspetto, il rappresentante del Ministero precisa che tale richiesta non può essere assentita, e la presente Conferenza, convocata, lo si ricorda, a norma dell'art. 23 del PIT-PPR, non rappresenta la sede propria per l'esame e la definizione dell'istanza presentata a norma dell'art. 21 del Codice.

#### Conclusioni

La presente Conferenza di Servizi:



- vista la natura e le caratteristiche dell'intervento proposto, valutato il contesto territoriale, paesaggistico e ambientale, in cui si va ad inserire la proposta progettuale del Piano Unitario di Insieme in oggetto;
- visti gli esiti dell'istruttoria condotta;

verifica che il Piano Unitario di Insieme in oggetto non contrasta con le prescrizioni della specifica disciplina dei Beni Paesaggistici.

La Conferenza prende atto e sottolinea che le determinazioni odierne non possono costituire pregiudizio alcuno rispetto alle valutazioni che la competente Soprintendenza dovrà operare nell'ambito e con riferimento al procedimento attivato dal Comune per il rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004. A tal proposito, la Soprintendenza ritiene opportuno segnalare, fino da ora, che ai fini della valutazione storico-artistica della proposta si rileva la necessità di addivenire ad una diversa configurazione del corpo di fabbrica in ampliamento e di condurre adeguati approfondimenti relativi alle finiture esteriori ed alla stessa rampa di accesso.

La Conferenza nel prendere atto delle considerazioni operate dalla Soprintendenza, precisa di considerare concluso, in ogni caso, il procedimento stabilito a norma dell'art. 23 del PIT-PPR.

La Conferenza chiude i lavori della seduta alle ore 13:00.

Del presente Verbale, composto di tre facciate, è stata data lettura ai presenti.

Per la Regione Toscana

Ing. Aldo Ianniello \_\_\_\_\_

per la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato

Arch. Gabriele Nannetti \_\_\_\_\_

per il Comune di San Casciano in Val di Pesa il Responsabile del Servizio

Arch. Barbara Ronchi \_\_\_\_\_

per la Città Metropolitana di Firenze

Arch. Daniela Angelini \_\_\_\_\_



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
**Settore Genio Civile di Bacino Arno**  
**Toscana Centro**  
Sede di Firenze

**Oggetto:** Comune di San Casciano

Piano Attuativo per la sistemazione ed ampliamento biblioteca comunale Via Lucardesi /  
Via Roma - loc. Capoluogo

Deposito n. 3352 del 24.02.2017, a Controllo Obbligatorio

Esito del controllo in merito alle indagini idrauliche, sismiche e geologiche (53/R/2011)

Al Comune di San Casciano V. P.

Alla Città Metropolitana di Firenze

Con la presente si comunica, per quanto di nostra competenza (53/R/2011), l'esito positivo del controllo della pratica in oggetto, con le seguenti precisazioni /prescrizioni:

- La pericolosità geologica dell' area in Variante, correttamente tratta e confermata da quella del P.S. recentemente modificato, è la 2 e non la 1 ;
- Si osserva che nell'area di intervento, poggiante su terreni a permeabilità moderata, non nulla, non sono ipotizzabili fenomeni di erosione incanalata ;
- Sulla base dati sismici prodotti (MASW), la "Categoria di sottosuolo" risulta essere la "C" e non la "B" ;
- Alla luce delle volumetrie previste, essendo l'intervento ascrivibile tra quelli "rilevanti", la classe di indagine geologica a livello progettuale sarà la 3 e non la 2, con le conseguenti necessarie indagini per suddetta classe di indagine.

Il Dirigente

Ing. Leandro Radicchi

Simoncini/Documenti/SCasci.3352.bis



**PARERI SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 49 d.lgs. 18.8.2000 n.267**

Ufficio proponente: Urbanistica e Territorio

**Oggetto: RUC – PIANO UNITARIO DI SISTEMAZIONE PER LA RIORGANIZZAZIONE E AMPLIAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE LOCALITA' CAPOLUOGO (pratica 2017/0055) – APPROVAZIONE**

La sottoscritta, Responsabile del Servizio URBANISTICA ED EDILIZIA, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267, esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
URBANISTICA ED EDILIZIA  
Arch. Barbara Ronchi

San Casciano V.P., 22/03/2017

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, esprime **PARERE FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità contabile.

San Casciano V.P., il 22/3/2017

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario  
Dott.ssa Barbara Bagni

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio Economico Finanziario, dichiara che la proposta di deliberazione di cui in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

San Casciano V.P., il

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario  
Dott.ssa Barbara Bagni



Deliberazione Consiglio Comunale n. 16 del 23.03.2017

Letto, confermato e sottoscritto

LA PRESIDENTE  
f.to Laura Burgassi

-----

IL SEGRETARIO  
f.to Dr.ssa Maria D'Alfonso

-----

=====

La suesesa deliberazione è messa in pubblicazione in data **13.04.2017** per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 d.lgs. 18.8.2000 n. 267.

Il Funzionario incaricato  
f.to. Dr. Leonardo Baldini

-----

=====

**ESECUTIVITA'**

- ESECUTIVA, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000

- **ESECUTIVA** per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, comma 3, d. lgs. n. 267/2000,

Il Funzionario incaricato  
f.to. Dr. Leonardo Baldini